



Come sentinelle ci affidiamo con tutto il cuore alla Vergine Maria, che ha detto "sì" durante tutta la sua vita; ci affidiamo ai santi, che ci hanno preceduti nelle veglie, scrutando l'orizzonte e annunciando l'arrivo del sole.

Come sentinelle a tutti risponderemo: "Non abbiate paura, resta poco della notte, perché i primi raggi stanno già inondando l'orizzonte".

PADRE NOSTRO



Combattere la povertà, costruire la pace

**41esima Giornata Mondiale
della Pace**

La pace non è un regalo già confezionato, ma un dono da accogliere con cuore di povero, un tesoro da ricercare con passione, un bene da invocare dalla misericordia di Dio.

La pace non è qualcosa di astratto, ma ha sempre un nome e un volto, richiama situazioni precise in cui la vita fiorisce e le persone crescono nella fraternità.

La pace non è fatta di slogan, ma di gesti concreti e quotidiani, in cui ognuno si compromette realmente.

La pace è molto più dell'assenza di armamenti: è uno stile di vita.

La pace per noi è Cristo Gesù, che porta su di sé la fatica nei rapporti tra le persone e tra i popoli.

Pregiera

Signore,
in questa preghiera per la pace
ci presentiamo a te
come una scodella vuota
affinché tu ci riempi del tuo amore.
Ci presentiamo a te come fango fresco,
affinché tu ci dia nuova forma.
Ci presentiamo a te
come un quaderno usato,
per iniziare una nuova pagina con te.
Ci presentiamo a te pieni di noi stessi,
affinché tu ci svuoti e diventi la presenza
che ci abita nel profondo.
Ci presentiamo a te,
anche se ti conosciamo appena,
affinché tu ci pervada,
ci circondi e ci conduca per mano.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Mari Patxi Ayerra



Ascolto e prego la PAROLA

- Cristo è la nostra pace ed è venuto ad annunciare la pace (Ef 2,14.17).
- Conservate l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace (Ef 4,3).
- Vi esortiamo a farvi un punto di onore: vivere in pace (1 Ts 4,11).
- Vi esortiamo nel Signore Gesù Cristo a lavorare in pace (2Ts 3,12).
- Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede (Rm 15,13).
- La pace di Cristo regni nei vostri cuori (Col 3,15).
- Il Signore della pace vi dia egli stesso la pace per sempre e in ogni modo (2Ts 3,16).
- Per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti (Rm 12,18).
- Signore, beati coloro che gioiscono per la tua pace (Tb 13,15).
- Vivete in pace fra voi, siate pazienti con tutti. Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno (1 Ts 5,13-15).
- Non temete, la pace del Signore sia con voi (Tb 12,17).
- Chi vuole amare la vita, cerchi la pace e la segua (1 Pt 3,10-11).
- Cerca la giustizia, la fede, la carità e la pace insieme a quanti invocano il Signore con cuore puro (2Tm 2,22).
- Diamoci alle opere della pace e alla edificazione vicendevole (Rm 14,19).
- Gloria, onore e pace per chi opera il bene (Rm 2,10).
- Un frutto di giustizia viene seminato nella pace per quanti fanno opera di pace (Gc 3,18).



Parole di Benedetto XVI

Lotta alla povertà e solidarietà globale

Una delle strade maestre per costruire la pace è una globalizzazione finalizzata agli interessi della grande famiglia umana⁸. Per governare la globalizzazione occorre però una forte solidarietà globale⁹ tra Paesi ricchi e Paesi poveri, nonché all'interno dei singoli Paesi, anche se ricchi. È necessario un «codice etico comune»¹⁰, le cui norme non abbiano solo un carattere convenzionale, ma siano radicate nella legge naturale inscritta dal Creatore nella coscienza di ogni essere umano (cfr Rm 2,14-15). Non avverte forse ciascuno di noi nell'intimo della coscienza l'appello a recare il proprio contributo al bene comune e alla pace sociale? La globalizzazione elimina certe barriere, ma ciò non significa che non ne possa costruire di nuove; avvicina i popoli, ma la vicinanza spaziale e temporale non crea di per sé le condizioni per una vera comunione e un'autentica pace. La marginalizzazione dei poveri del pianeta può trovare validi strumenti di riscatto nella globalizzazione solo se ogni uomo si sentirà personalmente ferito dalle ingiustizie esistenti nel mondo e dalle violazioni dei diritti umani ad esse connesse. La Chiesa, che è «segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» continuerà ad offrire il suo contributo affinché siano superate le ingiustizie e le incomprensioni e si giunga a costruire un mondo più pacifico e solidale.

(dal Messaggio di sua santità Benedetto XVI per la celebrazione della 41esima **Giornata Mondiale della Pace** del 1° gennaio 2008)

Pausa di riflessione

Vivo la PAROLA

Noi giovani,
come sentinelle, non ci presteremo ad essere strumenti di violenza.

Come sentinelle difenderemo la pace, pagando anche di persona se necessario.

Come sentinelle non ci rassegheremo a un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro.

Come sentinelle ci sforzeremo con ogni nostra energia per rendere questa terra sempre più abitabile per tutti.

Come sentinelle non abbiamo paura di affidarci all'unico Signore, Cristo, maestro divino.

Come sentinelle diremo con la nostra vita che è urgente cambiare strada nella direzione di Cristo, che è anche la direzione della giustizia e della solidarietà.